



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. 4651
del 12 SET. 2024

COPIA

SERVIZIO FINANZIARIO
N. 354 del Registro generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DEL 11.09.2024 N. 94

Oggetto: Liquidazione fattura a Poste Italiane S.p.a. per le spese postali relative al mese di luglio 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 118/2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Sindaco n.01 del 05.01.2023 prot. n.070, con il quale è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile del Servizio I Gestione Risorse Umane –Tributi-Economico/Finanziario-Contabilità;
- la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n.44 del 28.12.2023 di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026;
- la delibera di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 45 del 28.12.2023 di Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026.

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- **art 6 bis legge 241/90:** “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;
- **art. 6 DPR 62/2013:** “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;
- **art 7 DPR 62/2013:** “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”.

ATTESO che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale, tantomeno si trova in conflitto di interessi in qualità di RUP;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti normativi e atti amministrativi:

- **Legge 6 novembre 2012 n. 190** – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33** – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39** – Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190;
- **D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62** – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- **Intesa conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013**, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1 -commi 60 e 61- della legge 6 novembre 2012 n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)**, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013, come aggiornato con successive deliberazioni della stessa ANAC;
- **Linee guida** fornite in materia dall'ANCI, pubblicate il 7.11.2012;
- **Disposizioni anticorruzione Anci, pubblicate il 28.03.2013;**
- Informativa Anci su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2017;
- il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026** approvato con Deliberazione della G.C. n.9 del 25.01.2024;

DATO ATTO che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'articolo 2-comma 3 del D.P.R. n. 62/2013, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

PREMESSO che:

- per il normale svolgimento delle pratiche d'ufficio ed il disbrigo della corrispondenza l'ente si avvale per le spedizioni della società POSTE ITALIANE SPA;
- per inviare le comunicazioni ai contribuenti, l'ufficio tributi ha la necessità di implementare l'impegno alla stessa società.

VISTO l'art. 1, comma 130 della L. 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA da 1.000 euro a 5.000 euro.

VISTI:

- l'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e delle forniture d'importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- il combinato disposto dell'art. 192, co.1, del D.lgs. 267/2000 e dell'art 17, comma 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023 in base al quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che in conformità all'art.192 del TUEL:

- a) l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di impegnare una somma per il servizio di postalizzazione;

- b) l'oggetto del contratto è la postalizzazione delle comunicazioni;
- c) la forma contrattuale si identifica mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in uno scambio di lettere;
- d) il prezzo è congruo rispondente alle esigenze dell'Ente;
- e) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art.50 del D. Lgs n.36/2023.

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'affidamento diretto alla Società Poste Italiane spa con sede a Roma in viale Europa,140 C.F./P.I. 97103880585/01114601006 e dato atto che a tale scopo:

- è stata verificata la regolarità contributiva tramite acquisizione del DURC OnLine, prot. n. INAIL_43951584 del 02.06.2024 con validità fino al 30.09.2024;
- ai fini di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il Codice CIG: B30273092D.

RITENUTO opportuno procedere all'impegno della somma complessiva di € 4.600,00 da imputare sul capitolo 1360 del bilancio di previsione 2024-2026 e contestualmente procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 1.795,22, per il servizio di postalizzazione, alla società POSTE ITALIANE SPA con sede in Roma al viale Europa,190, C.F./P.I. 97103880585/01114601006;

VISTA la fattura n. 1024232847 del 09.09.2024 pervenuta per un importo complessivo di € 1.795,22, IVA esente, acquisita al protocollo dell'Ente;

VISTI, in particolare, i seguenti articoli del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

- *l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;*
- *l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;*
- *l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;*
- *l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;*
- *l'articolo 183 sulle modalità di impegno;*
- *l'articolo 184 sulle modalità di liquidazione della spesa;*

VERIFICATA ed ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione tecnico-amministrativa come espressa dal Responsabile del Servizio competente, nonché la regolarità contabile e finanziaria espressa dal Responsabile del Servizio economico-finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 147 bis del D. Lgs 267/2000.

DETERMINA

1. **DI RENDERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI IMPEGNARE** la somma complessiva di € 4.600,00 sul capitolo 1360 del bilancio di previsione 2024-2026;
3. **DI LIQUIDARE** la somma complessiva di € 1.795,22 IVA compresa per il servizio di postalizzazione, alla società POSTE ITALIANE SPA con sede in Roma al viale Europa,190, C.F./P.I. 97103880585/01114601006;
4. **DI IMPUTARE** la spesa complessiva di 1.795,22 sul capitolo 1360 del bilancio di previsione 2024/2026;
5. **DI DARE ATTO** che:
 - si è proceduto ad acquisire il DURC online prot. INAIL_43951584 del 02.06.2024 con scadenza 30.09.2024 che attesta la regolarità contributiva;
 - il presente provvedimento diverrà esecutivo ed avrà efficacia successivamente al visto attestante la copertura finanziaria e la regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 151- comma 4 del D. Lgs n. 267/2000;

6. **DI TRASMETTERE** copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:

- alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune, ai fini della pubblicità e della trasparenza, per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'articolo 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- alla pubblicazione sul sito web del Comune nella specifica sotto-sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.lgs. 33/2013;
- alla trasmissione al Servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Rosa CAVALLO

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

(Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to dott.ssa Rosa Cavallo**

**VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ATTESTANTE LA
COPERTURA FINANZIARIA**

(Art. 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to dott.ssa Rosa Cavallo**

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'albo dell'ente il 12 SET. 2024

e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi - n. 567 reg.

Colobrarò, lì 12 SET. 2024



**IL RESPONSABILE DELL'ALBO
dott.ssa Lilliana SANTAMARIA**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO

Colobrarò, lì 12 SET. 2024



**Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott.ssa Rosa Cavallo**

Rosa Cavallo